

**VILLA TITTONI** Ospita un universo di soci del Consorzio Comunità Brianza

# Le 34 galassie consortili con tutte le loro novità

**DESIO** (me3) Una galassia di cooperative per conoscere il mondo del Consorzio Comunità Brianza (Ccb), che ha in gestione Villa Tittoni. Occasione di formazione e informazione delle strategie per affrontare sfide future. Un evento intenso e ricco di proposte che è stato organizzato all'interno della storica dimora desiana, allestita per l'occasione a tema costellazioni e nebulose stellari. Queste rappresentano metaforicamente le «costellazioni» cioè le 34 cooperative socie. «Come una galassia si muovono in sinergia e insieme propongono una nuova visione trasmettendo valori e nuove prospettive - ha spiegato **Sofia D'Alessio** - nell'ambito di una visione non individualista ma comunitaria. Tendiamo a valorizzare la persona. Il Consorzio ha il compito di assegnare il progetto giusto alla realtà più adeguata



all'idea da portare a termine». Il Consorzio Comunità Brianza è nato nel 2004 e occupa in totale 3.200 persone. I lavori in Villa Tittoni si sono aperti al mattino con un percorso di team-building dedicato ai membri delle cooperative. Per pro-

seguire nel pomeriggio in cui ogni cooperativa si è presentata, ciascuna con la propria identità e i propri progetti. Per continuare coi Focus su alcune delle progettualità più innovative e significative e sull'area Scuola, Educazione e Giovani. La



## NELLE SALE

Tra gli stand presenti, a sinistra il direttivo del Consorzio Comunità Brianza

scelta tematica e scenografica dell'evento è frutto della volontà, per ricordare che «non c'è solo la somma di due elementi, quanto piuttosto la nascita di un'entità altra portatrice di nuove visioni». Il bacino di utenza coinvolge 55 Comuni brianzoli totali. «Il Ccb - come hanno fatto presente dal direttivo - promuove iniziative e progetti in ambito sociale, partecipa a progetti di respiro nazionale, gestisce ed eroga sia direttamente sia tramite le cooperative consorziate servizi socio-sanitari ed educativi a favore di committenti pubblici e privati».